



# Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"

Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia  
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni  
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -  
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C  
E-mail: [NATF040003@istruzione.it](mailto:NATF040003@istruzione.it) - PEC: [NATF040003@pec.istruzione.it](mailto:NATF040003@pec.istruzione.it) - Sito Web: [www.itibarsanti.gov.it](http://www.itibarsanti.gov.it)



## Piano Annuale per l'Inclusione ANNO SCOLASTICO 2019-2020



Scuola ITI "E BARSANTI" a.s.2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>21</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	<b>1</b>
➤ Psicofisici	<b>20</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>14</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>2</b>
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>2</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>39</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>3,25</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>14</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>4</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva					
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante					
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità					
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili					
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità					
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
Altro:						
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>x</b>		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'A.S. 2019/20**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Nel caso di alunni con disabilità l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.

Il PTOF racchiude nelle sue linee programmatiche la politica di integrazione e inclusione di istituto condivisa da tutto il personale docente e non, con lo scopo di migliorare la qualità di benessere psicofisico dell'alunno BES in un percorso triennale.

Nel caso di alunni con DSA occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ASL per l'eventuale formulazione della diagnosi.

Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe assume proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate in attesa di certificazione.

Nel caso di alunni che, per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali, il Consiglio di classe ne discuterà, motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e compilando eventualmente il PDP.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe, di fronte a individuate situazioni di difficoltà nell'apprendimento, potranno utilizzare la scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, predisposta dalla scuola, come punto di partenza per l'analisi della situazione ed eventualmente la stesura di un PDP.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) svolge compiti di coordinamento, studio, progettazione e organizzazione del GLHI, estendendo il suo operato alle problematiche relative ai BES.

Il GLI è composto da: docenti curricolari, da docenti di sostegno, personale ATA, ed è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico. Il GLI ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Il docente referente degli alunni con BES:

- supporta i CdC per l'individuazione di casi di alunni BES;
- partecipa ai CdC, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;
- monitora l'inserimento degli alunni con Bes e coordina le scelte del GLHI con le esigenze degli alunni con BES, collaborando alla elaborazione di strategie e a indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative.

I docenti di sostegno:

- collaborano nel C.d.C. e mettono a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei bisogni educativi speciali.
- partecipano alla programmazione educativo - didattica;
- supportano i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- progettano interventi sul piccolo gruppo con metodologie specifiche, anche in base all'osservazione degli studenti;
- collaborano nella rilevazione casi BES;
- coordinano la stesura e l'applicazione dei PEI.

IL Dirigente Scolastico:

- presiede il GLI;
- viene informato costantemente dal Referente Bes rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES;
- viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES;
- svolge attività di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, definisce la struttura organizzativa del GLI che si occupa degli interventi rivolti al disagio ed alla disabilità stabilendo ruoli e compiti, convoca e presiede le riunioni collegiali dei vari organismi.

Il Collegio dei docenti:

- su proposta del GLI delibera il PAI;
- esplicita nel PTOF il percorso per l'inclusione;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione concordate anche a livello territoriale.

Il docente curricolare:

- accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione;
- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata
- collabora alla formulazione del PEI;
- è contitolare e corresponsabile con il docente di sostegno del progetto di vita dell'alunno disabile.

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. I contatti continui con la famiglia sono determinanti ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate strategie specifiche e adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

La formazione è il pilastro sul quale si fonda un reale aggiornamento delle metodologie e delle prassi didattiche nella prospettiva del miglioramento dell'inclusività di un' Istituzione scolastica.

Sarebbe auspicabile una formazione specifica sulla didattica disciplinare inclusiva, sulle nuove tecnologie per l'inclusione e sul loro uso ,sull' apprendimento cooperativo per incrementare la conoscenza delle prassi didattiche ed educative che consentono un approccio inclusivo a favore di tutti gli alunni.

Ogni anno vengono proposti corsi di formazione ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno dal MIUR, USR, Ambito 19 coerenti con gli obiettivi del PTOF, e iniziative formative e informative organizzate dall'Istituto sul tema dell'inclusione, sulle disabilità e sull'uso degli strumenti compensativi.

- Le Prof.sse Carmela Cece e Deborah Falcetta dell'Iti Barsanti ha prodotto un Vademecum sui DSA e BES pubblicati sul sito.
- 12/11/2018 Incontro formazione/informazione sui BES, alla luce dei nuovi decreti attuativi, tenuto dalle Prof.sse dell'ITI E.Barsanti Falcetta Deborah, Cece Carmela e D'Uva Cristina .
- 22/03/19 Partecipazione al Corso di formazione: "Inclusione, medicalizzazione e disagio scolastico: profili normativi e strategie di approccio" presso il Liceo Classico V.Emanuele II , Napoli.

- 21-22/05/19 Partecipazione al corso di formazione: "Pensare pedagogico in ICF per l'inclusione scolastica degli alunni" presso l'Istituto "Merliano -Tanzillo" di Nola.
- 28-29/05/19: Partecipazione al corso di formazione. "Disturbi dello spettro autistico e strategie inclusive attraverso la CAA", presso l'Istituto "Merliano -Tanzillo" di Nola.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno viene effettuata secondo quanto stabilito nel PEI o nel PDP .

Si utilizzeranno le seguenti strategie valutative:

- valutazione iniziale, in itinere e finale;
- attenzione agli stili di apprendimento degli alunni,
- autovalutazione degli alunni.

Individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline e campi di esperienza, ai sensi dell'O.M. 90/2001.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti fanno riferimento ai risultati ottenuti, tenendo conto del punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano obiettivi e contenuti e individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, ove possibile a quelle del resto della classe.

La progettualità didattica rivolta all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali il lavoro di gruppo, l'apprendimento collaborativo, l'utilizzo di mediatori didattici e di tempi più distesi.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Affinché il progetto vada a buon fine, la scuola predispone un piano attuativo nel quale sono coinvolti tutti i soggetti che operano nella scuola.

Relativamente ai PEI e PDP, il consiglio di classe, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Il GLI e la docente Referente si occupano della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici e predisponendo a tali scopi riunioni periodiche. I gruppi di lavoro e i referenti Bes e dell'area sostegno informano il Collegio dei Docenti riguardo gli alunni in entrata, e sono attivi nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra la Scuola e il territorio.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività, in quanto corresponsabile al percorso formativo dell'allievo.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguarderanno la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi

formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

In riferimento al curriculum gli obiettivi e le competenze riguardano le aree: educativa, relazionale, didattica e relativa al progetto di vita.

Le attività saranno svolte prediligendo le seguenti strategie metodologiche:

- attività adattata rispetto al compito comune
- attività differenziata con materiale predisposto
- affiancamento / guida nell'attività comune
- attività di approfondimento / recupero a gruppi in classe
- attività di approfondimento / recupero individuale
- lavori di gruppo tra pari in classe

Le attività di recupero individuale possono essere svolte nel laboratorio allestito allo scopo di facilitare ulteriormente l'apprendimento e personalizzare i contenuti e le attività.

I contenuti saranno proposti dopo aver operato una riduzione o facilitandone la comprensione con strumenti compensativi delle difficoltà.

Gli spazi saranno adattati ed organizzati sia quando le attività si svolgono in aula, sia in ambienti diversi dall'aula.

Sono previsti tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle verifiche e per l'esecuzione di ogni tipo di attività.

I materiali sono predisposti in forma visiva, concreta e vocale. I testi sono adattati e semplificati anche con l'ausilio della biblioteca di testi facilitati di tutte le materie presente nel laboratorio per le attività di sostegno.

Le lavagne LIM sono presenti in quasi tutte le aule.

Le verifiche sono adattate o differenziate in base al PEI e proposte in classe per ogni singola disciplina. Sono inoltre concordate e proposte insieme all'insegnante curricolare.

Relativamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'inclusione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP.

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ( ex Alternanza scuola lavoro) sono progettati anche con particolare attenzione alle esigenze degli allievi BES.

Il progetto extracurricolare "Ragazzi in piscina" favorisce la socializzazione e lo sviluppo armonico del fisico, la coordinazione motoria e l'elevazione dell'autostima.



### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'utilizzo della LIM consente integrare vecchie e nuove metodologie di apprendimento e di acquisire altri linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici da raggiungere per favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni. L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola, che occupano un intero fabbricato annesso, serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Le competenze specifiche di ogni docente emergeranno per il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la collaborazione e il passaggio di informazioni tra funzione strumentali, docenti coordinatori, docenti curricolari e docenti di sostegno.

Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, i laboratori saranno le aule in cui prioritariamente si sviluppa l'apprendimento di tutti gli allievi.

L'Istituto inoltre si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, e in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito della disabilità e dei DSA.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

ausili didattici

assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale ;

assegnazione di assistenti materiali

costituire di reti di scuole in tema di inclusività;

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'istituto realizza attività di accoglienza per tutti gli alunni BES , con particolare attenzione per gli alunni stranieri, popolazione scolastica presente da qualche anno e costituita da poche unità.

Predisposizione di un'azione sistematica di scambio di informazioni che accompagni l'inserimento degli alunni dalla 1^ alla 5^ classe.

Previsione di percorsi di orientamento per individuare le inclinazioni dei diversi alunni e favorire la continuità con l'Università o il mondo del lavoro .

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08/06/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2019**